

SOLIDARIETÀ Due operatrici contro i disturbi dell'apprendimento

Gli "Amici di Serena" chiedono aiuto per un progetto a favore dei bambini

■ "Parole e numeri in ordine" è il progetto di Amici di Serena che, ancora una volta, si schiera a fianco dei bambini. Ieri la presidente Maristella Abbà e i volontari Barbara Detti, Ezio Colla e Bruno Bardoni hanno incontrato i vertici della banca Bcc Centropadana per lanciare ai lodigiani l'occasione di dare il proprio contributo tramite la piattaforma "Idea Ginger".

Accedendo al link <https://www.idea-ginger.it/progetti/parole-e-numeri-in-ordine.html> chiunque potrà dare il suo aiuto con una donazione, minimo 5 euro: «Si tratta di un progetto dal costo totale di 180mila euro - ha detto la presidente Abbà - avviato nel 2024 dopo aver rilevato il problema delle liste d'attesa per le

valutazioni dei bambini con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento all'Unità operativa di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza». Sostenendo la spesa per due nuove assunzioni, una logopedista e una psicologa, l'associazione ha messo 100mila euro a disposizione dell'Azienda socio sanitaria

territoriale di Lodi e altri 10mila erano stati donati dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi. E per portare avanti il progetto, il sodalizio ha puntato sulla piattaforma messa a disposizione della Bcc Centropadana: «Moltiplicando la beneficenza - ha detto il vicepresidente Ennio Bonvissuto -, attraverso il progetto Drop "Donare risorse organizzare progetti" abbiamo lanciato una piattaforma che

ci permette di sostenere iniziative come questa: un progetto di grande valore che non poteva che vederci partecipare». I numeri sono emersi dalla direttrice dell'Uonpia (che racchiude Lodi, S. Angelo e Casale) la dottoressa Francesca Beccaria: «Grazie all'attività della logopedista, as-

sunta da aprile 2024, sono già stati valutati 41 bambini, 24 in carico per la terapia e altri 6 hanno terminato con successo il percorso. Per quando riguarda la psicologa, in forza da marzo 2024, ha già valutato 80 ragazzini con disturbi dell'apprendimento». ■

Lucia Macchioni



I promotori dell'iniziativa